



Il primario Mariani resta in sella Fratini e Barberini soddisfatti

FOLIGNO - Il primario di Chirurgia di Foligno, Enrico Mariani resterà alla guida del reparto fino ad ottobre 2016. Ad annunciarlo ieri pomeriggio il direttore generale dell'Usl Umbria 2 Sandro Fratini: «Il dottor Enrico Mariani rimane in servizio con un nuovo incarico - ha dichiarato soddisfatto - e lavorerà sul progetto di riorganizzazione dell'attività chirurgica dell'Usl Umbria 2, secondo quanto previsto dagli standard qualitativi e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014. In particolare si oc-

cuperà dell'integrazione tra gli ospedali di Foligno e Spoleto puntando al massimo utilizzo di entrambe le strutture». «Un'attenzione particolare - hanno spiegato Fratini e il dottor Enrico Mariani - dovrà essere rivolta all'organizzazione e alla gestione delle emergenze chirurgiche con la creazione di un pool misto. I due primari chirurghi, inoltre, dovranno integrarsi nella gestione della chirurgia oncologica di alta complessità creando specifici pool operativi per migliorare così la qualità dell'offerta ed evitare. Questa integrazione permetterà di utilizzare a pieno le tecnologie

e gli spazi presenti nei due ospedali». Per il consigliere regionale del Pd, Luca Barberini, si tratta di «un'ottima notizia per l'intero sistema sanitario umbro. Al di là di tante situazioni e di inutili polemiche (vedi Monni, ndr), a noi interessa una sanità pubblica che funzioni e che curi le persone, meglio se realizzata con eccellenze come il dottor Mariani, che rappresenta un punto di riferimento per l'intero sistema sanitario regionale. Questa vicenda dimostra che quando ci sono problemi, le sterili polemiche e i banali protagonismi non pagano».

